STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per la diffusione immediata: 04 giugno 2013

IL GOVERNATORE CUOMO PUBBLICA L'ARTICOLO "RESTORING NEW YORK AS A LEADER IN WOMEN'S RIGHTS," CHE ILLUSTRA LA WOMEN'S EQUALITY ACT

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha pubblicato oggi un articolo singolo nel *The Huffington Post* dal titolo "Restoring New York as a Leader in Women's Rights."

L'articolo è disponibile qui:http://www.huffingtonpost.com/andrew-cuomo/womens-rights-are-human-r_1_b_3380829.html

Il testo dell'articolo del Governatore è qui in basso:

Riportare New York al ruolo di leader per i diritti delle donne

Il Governatore di New York Andrew M. Cuomo

Oltre 150 anni fa, il movimento del suffragio femminile è iniziato in America alla prima Convenzione dei Diritti delle Donne a Seneca Falls, New York. Da allora, New York è stato in prima linea per gli importanti movimenti sociali e legali che hanno sostenuto la parità di trattamento di tutte le persone. Nel corso degli anni, però, New York ha accumulato un ritardo nel suo ruolo di leader progressista sui diritti delle donne. Il Women's Equality Act (Legge Sull'uguaglianza Delle Donne), che vi presenterò oggi, è progettato per affrontare la disuguaglianza di genere nelle nostre comunità, e per ripristinare New York come leader nel campo dei diritti delle donne.

Fatto: a New York, le donne guadagnano il 84% di quello che guadagnano gli uomini, e nel corso della vita guadagneranno $ 500.000 in meno degli uomini. Nel 2013 questo è ingiustificabile e assurdo. Il Women's Equality Act rafforza la legge per garantire che le donne ricevano il salario a cui hanno diritto, così come prevede maggiori danni se una donna non è pagata allo stesso modo.

Fatto: le donne con i bambini hanno meno probabilità di essere raccomandate per le assunzioni e le promozioni. La legge vieta ai datori di lavoro di negare lavoro o le promozioni per i dipendenti semplicemente in base al fatto che abbiano o meno figli, così come chiarisce gli obblighi dei datori di lavoro nel fornire sistemazioni ragionevoli per le donne incinte. E per garantire che le donne siano

“risarcite interamente” se sono discriminate, la legge include anche le spese legali per le donne che risultano vincitrici in casi di discriminazione nel lavoro dove la discriminazione è basata sul sesso.

Fatto: non tutte le donne di New York possono presentare reclami per molestie sessuali contro i loro datori di lavoro. Le donne sono quelle che presentano la stragrande maggioranza delle denunce di molestie sessuali, ma le donne che lavorano per i datori di lavoro con meno di 4 dipendenti non possono sporgere denuncia perché quelle imprese, che rappresentano il 60 per cento dei datori di lavoro a New York, sono esenti dalla legge sulle molestie. La legge adotta una politica di tolleranza zero per le molestie sessuali, e vieta le molestie sessuali in tutti i luoghi di lavoro.

Fatto: le famiglie con capofamiglia donne a New York sono in maggioranza quelle che usufruiscono di assistenza pubblica. Tuttavia, in base alla legge attuale, un proprietario può allontanare un inquilino se lui non approva la fonte di reddito del richiedente. Il Women's Equality Act proibisce la discriminazione sugli alloggi in base alla fonte lecita di reddito, aiutando le donne che ricevono assistenza pubblica nel trovare un alloggio sicuro e dignitoso per le loro famiglie.

Fatto: la discriminazione contro le vittime di violenza domestica è quasi sempre la discriminazione contro le donne. Di tutte le vittime di violenza domestica, l'85 per cento sono donne, e circa 1 su 4 donne sperimenta la violenza domestica nella propria vita. Un grosso problema per le vittime di violenza domestica è che in base alla legge attuale dello stato, non hanno alcuna protezione dalla discriminazione sugli alloggi. Il Women’s Equality Act risolve questo. Inoltre, la legge rafforza le leggi riguardo l'emissione degli ordini di protezione, che richiedono la traduzione in tribunale dei suddetti ordini di protezione, così come lo sviluppo di un programma pilota per consentire alle vittime di violenza domestica di presentare una petizione a distanza per fare e ricevere ordini temporanei di protezione.

Fatto: le protezioni per le donne e le ragazze vittime di tratta di esseri umani possono e devono essere rafforzate. La legge si basa su leggi già complete dello Stato che aumentano le sanzioni per il traffico di esseri umani per scoraggiare gli autori, facendo azione penale e pene più severe e fornendo una difesa positiva in procedimenti giudiziari sulla prostituzione dove la partecipazione di un imputato è stata dovuta perchè era vittima del traffico sessuale. Tali modifiche consolideranno lo stato di New York come un leader fra gli stati per proteggere le persone vulnerabili soggette a sfruttamento.

Fatto: il Women’s Equality Act protegge il diritto di scelta della donna come definito dal Regolamento della Corte Suprema del 1973 a Roe V. Wade. Nel 1970, New York è stato uno dei primi stati a depenalizzare l'aborto. Tre anni dopo a Roe v. Wade, la Corte Suprema degli Stati Uniti ha dichiarato che la Costituzione degli Stati Uniti tutela il diritto di scelta della donna di interrompere la gravidanza prima della possibilità di sopravvicenza del feto durante la gravidanza o quando è necessario per preservare la sua vita o la salute. Questa è stata la legge della nazione stabilita dalla Corte Suprema negli ultimi 40 anni.

La legge di New York, tuttavia, non è stato modificata dopo Roe, rendendola obsoleta e incompatibile con la legge federale. Il Women's Equality Act codifica in legge dello stato i diritti di riproduzione

sostenuti dal Roe. Allo stesso tempo, sostengo e rispettare la libertà religiosa e quindi la nostra proposta di legge non cambia le leggi federali di qualsiasi altro stato che permettono a un fornitore di assistenza sanitaria di astenersi dal fornire un aborto a causa di credenze religiose o morali.

Contrariamente a quanto affermato dall'opposizione, questo discorso non amplia in alcun modo il diritto all'aborto, ma codifica solamente la normativa federale. Questo è importante perché la Corte Suprema potrebbe cambiare tema o opinione, e New York lavora per tutelare il diritto di scelta delle donne.

Per troppo tempo le leggi di New York non hanno adeguatamente tutelato i diritti delle donne. Questi sono problemi significativi e grandi questioni da affrontare. Ma a New York, questo è quello che abbiamo sempre fatto. E finché sarò Governatore, questo è ciò che continueremo a fare. Unitevi a me nel sostenere il Women's Euality Act oggi, perché un altro anno è troppo lungo per aspettare.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov| 518.474.8418